

Al. 3

RICONCILIAZIONE CON BNL AL 31/03/2021**Fondo cassa esercizio 2020 26.074.335,18****Reversali emesse 54.385.531,93****Mandati emessi 39.373.505,32****Saldo cassa al 31/03/2021 41.086.361,79****Saldo BNL 31/03/2021 44.833.897,91****Saldo cassa 31/03/2021 41.086.361,79****Importo da riconciliare 3.747.536,12****Riscossioni da regolarizzare 3.010.316,57 +****Pagamenti da regolarizzare 68.044,36 -****Reversali emesse da riscuotere 22.698,21 -****Mandati emessi da pagare 479.576,46 +****Reversali emesse e non trasmesse 51.451,18 -****Mandati emessi e non trasmessi 399.836,84 +****3.747.536,12****ISPRA
AGP BIL
SETTORE
RAGIONERIA**

ISPRA Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

GIORNALE DI CASSA ANNO 2021 DAL 01/01/2021 AL 31/03/2021

Valuta: EURO

Numero	Data	Beneficiario/Debitore		Stato	Annullato	Tipo	Importo Residuo	Importo Competenza	Saldo
727	31/03/2021	08510	RITENUTE PER IVA SPLIT PAYMENT	NT		REV	0,00	316,80	41.086.361,79
RIEPILOGO								Importo Residuo	Importo Competenza
Totale ordinativi emessi nel periodo:							Mandati	14.825.264,99	24.548.240,33
							Reversali	1.488.255,86	52.897.276,07
		TOTALE	Non trasmessi			Trasmessi			
		Mandati	39.373.505,32	399.836,84		38.973.668,48			
		Reversali	54.385.531,93	51.451,18		54.334.080,75			
		TOTALE			Trasmessi				
Totale ordinativi:		Mandati	39.373.505,32			38.973.668,48			
		Reversali	54.385.531,93			54.334.080,75			
Saldo:		41.086.361,79							
Totale mandati non trasmessi:		399.836,84							
Totale reversali non trasmesse:		51.451,18							
SALDO FINALE per Riscontro Banca:		41.434.747,45							

20210401 FZTBED
BNL - GRUPPO BNP PARIBAS
TESORERIA 006382 TESORERIA
ENTE 4014 ISPRA

PROCEDURA TESORERIA 2000
VERIFICA DI CASSA DEL 31.03.2021

PAGINA 1

ESERCIZIO 2021

E N T R A T E		CONTO DI DIRITTO	CONTO DI FATTO
FONDO DI CASSA DELL'ESERCIZIO 2020		26.074.335,18	26.074.335,18
REVERSALI EMESSE	54.334.080,75		
RISCOSSE		54.311.382,54	54.311.382,54
DA RISCOUTERE	22.698,21		
A COPERTURA			
RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI		3.010.316,57	3.010.316,57
TOTALE DELLE ENTRATE		83.396.034,29	83.396.034,29
U S C I T E		CONTO DI DIRITTO	CONTO DI FATTO
DEFICIENZA DI CASSA DELL'ESERCIZIO 2020			
MANDATI EMESSI	38.973.668,48		
PAGATI		38.494.092,02	38.494.092,02
DA PAGARE		423.940,45	
A COPERTURA	55.636,01		
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI		68.044,36	68.044,36
TOTALE DELLE USCITE		38.986.076,83	38.562.136,38
SALDO RISULTANTE DAL CONTO DI DIRITTO		44.409.957,46	
SALDO RISULTANTE DAL CONTO DI FATTO			44.833.897,91
(QUOTA BANKIT 44.833.897,91 DI CUI VINC.)			

FIDO CONCESSO
ANTICIPAZIONI ACCORDATE
UTILIZZO: ATTUALE
QUOTA FONDI SPECIALI

PAGINA 1 DI 15

Firmato digitalmente da:
Regina Corradini D'Arienzo
BNL-GRUPPO BNP PARIBAS
CRRRGN69E70L219Y
01.04.2021 07:25:55 UTC

Firmato digitalmente da:
Regina Corradini D'Arienzo
BNL-GRUPPO BNP PARIBAS
CRRRGN69E70L219Y
01.04.2021 07:25:55 UTC

20210401 FZTBED
BNL - GRUPPO BNP PARIBAS
TESORERIA 006382 TESORERIA
ENTE 4014 ISPRA

PROCEDURA TESORERIA 2000
VERIFICA DI CASSA DEL 31.03.2021

PAGINA 1

ESERCIZIO 2021

E N T R A T E		CONTO DI DIRITTO	CONTO DI FATTO
FONDO DI CASSA DELL'ESERCIZIO 2020		26.074.335,18	26.074.335,18
REVERSALI EMESSE	54.334.080,75		
RISCOSSE		54.311.382,54	54.311.382,54
DA RISCOUTERE	22.698,21		
A COPERTURA			
RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI		3.010.316,57	3.010.316,57
TOTALE DELLE ENTRATE		83.396.034,29	83.396.034,29

U S C I T E		CONTO DI DIRITTO	CONTO DI FATTO
DEFICIENZA DI CASSA DELL'ESERCIZIO 2020			
MANDATI EMESSI	38.973.668,48		
PAGATI		38.494.092,02	38.494.092,02
DA PAGARE		423.940,45	
A COPERTURA	55.636,01		
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI		68.044,36	68.044,36
TOTALE DELLE USCITE		38.986.076,83	38.562.136,38

SALDO RISULTANTE DAL CONTO DI DIRITTO	44.409.957,46	
SALDO RISULTANTE DAL CONTO DI FATTO		44.833.897,91
(QUOTA BANKIT' 44.833.897,91 DI CUI VINC.)		

FIDO CONCESSO
ANTICIPAZIONI ACCORDATE
UTILIZZO ATTUALE
QUOTA FONDI SPECIALI

Firmato digitalmente da:
Regina Corradini D'Arienzo
BNL-GRUPPO BNP PARIBAS
CRRRGNG9E70L219Y
01.04.2021 07:25:55 UTC

Firmato digitalmente da:
Regina Corradini D'Arienzo
BNL-GRUPPO BNP PARIBAS
CRRRGNG9E70L219Y
01.04.2021 07:25:55 UTC



Conto consuntivo dell'ISPRA - esercizio finanziario 2020

Relazione del Presidente

Affrontare l'emergenza

Il difficile ed incerto quadro sociale ed economico generatosi a causa della pandemia da CoViD-19 ha rappresentato indubbiamente per l'Istituto il principale vincolo di contesto e sfida operativa dell'esercizio finanziario 2020. Tali vicissitudini, coinvolgendo il personale tutto, hanno costituito un banco di prova che ha investito la capacità di azione e operativa dell'ente, inclusi gli aspetti contabili e della capacità di spesa, nonché le sue funzioni di raccordo e coordinamento tecnico del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente ex l. n. 132/2016, e il quotidiano confronto con la disomogeneità delle problematiche e delle soluzioni regionali agli aspetti ambientali della crisi pandemica.

Nella gestione di tale fase emergenziale, hanno dato i loro frutti gli indirizzi e le azioni avviate prima dell'esplosione della crisi, che hanno posto l'ente in una situazione di equilibrio economico e finanziario e hanno potuto contare su una più matura e consolidata gestione delle attività nonché dei rapporti con il Ministero vigilante.

Su quest'ultimo fronte, l'anno 2020 ha registrato una sostanziale stabilità del quadro degli indirizzi e le direttive del Ministro erano state già sostanzialmente anticipate e previste nell'azione programmatica dell'ente e l'ente ha operato sulla base di un quadro statutario dell'Istituto definitivamente aggiornato ad inizio anno.

Hanno contribuito dunque al raggiungimento dei risultati per il 2020, come attestati dalla Relazione sulla gestione e dagli allegati al conto consuntivo, l'azione sull'efficientamento dei processi e delle attività dell'Istituto avviata negli anni precedenti, non ultimo il forte investimento nella transizione digitale dell'ente, nella comunicazione esterna, nella disciplina dello *smart working* nonché l'impostazione delle attività del Consiglio del Sistema Nazionale che nel far fronte a compiti *ex lege* in costante crescita ha dovuto cambiare modalità operative e di lavoro moltiplicando le occasioni di confronto. Dunque, la crisi e le esigenze emergenziali legate alla pandemia ed al connesso *lockdown*, non hanno intaccato la sostanza delle azioni per l'introduzione del controllo di gestione, la riduzione

dei residui, le politiche del personale e gli aggiornamenti del fabbisogno e non hanno intaccato il costante indirizzo, il corretto svolgimento ed il controllo delle attività.

Nel 2020, la presentazione di un primo Rapporto di sostenibilità dell'ente è attestazione del proseguire, pur nelle difficoltà, non solo delle attività ordinarie ma anche di quelle dirette a rafforzare il rilancio e la percezione dell'ente da parte degli interlocutori esterni, pubblici e privati. In questo quadro, non si è fermato, sebbene sia stato giocoforza rallentato dalla necessità di far fronte alle molte e diverse sollecitazioni legate al *lockdown*, neanche il lavoro della Direzione generale di analisi propedeutica alla riorganizzazione dell'ente che, al momento della redazione della presente relazione, non ha avuto un esito formalizzato ed ha tuttavia prodotto la definizione dell'organigramma che sarà la base della proposta innovativa. Gli altri e diversi adempimenti istituzionali e programmatici, incluso il Piano Triennale delle Attività 2021-2023, il bilancio di previsione 2021, il Piano delle performance 2021-2023 e la relativa Relazione, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023, non hanno subito rallentamenti.

Roma, 19 aprile 2021

F.TO
Stefano Laporta



RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSUNTIVO 2020

Relazione sulla gestione 2020

PREMESSA	3
CRA C01 – DIREZIONE GENERALE.....	4
Dati finanziari	9
CRA C02 – DIPARTIMENTO VALUTAZIONI, CONTROLLI, SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	11
Dati finanziari	14
CRA C03 – DIPARTIMENTO PER IL SERVIZIO GEOLOGICO D'ITALIA	15
Dati finanziari	18
CRA C04 – DIPARTIMENTO PER IL MONITORAGGIO E LA TUTELA DELL'AMBIENTE E PER LA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ	19
Dati finanziari	23
CRA C05 – DIPARTIMENTO PERSONALE E AFFARI GENERALI	24
Dati finanziari	28
CRA C07 – CENTRO NAZIONALE CRISI, EMERGENZE AMBIENTALI E DANNO	29
Dati finanziari	33
CRA C08 – CENTRO NAZIONALE PER LA RETE NAZIONALE DEI LABORATORI.....	34
Dati finanziari	38
CRA C09 – CENTRO NAZIONALE CICLO DEI RIFIUTI	39
Dati finanziari	41
CRA C10 – CENTRO NAZIONALE PER LA CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE E LA PROTEZIONE DELLA FASCIA COSTIERA, LA CLIMATOLOGIA MARINA E L'OCEANOGRAFIA OPERATIVA	42
Dati finanziari	45
ANALISI GESTIONALE DEI DATI FINANZIARI	46
DATI CONSUNTIVI 2020.....	49
ANALISI DATI CONSUNTIVI 2009 – 2020.....	75

Relazione sulla gestione 2020

PREMESSA

Nel 2020 gli interventi di innovazione organizzativa, per il processo di riorganizzazione avviato nel 2019 in adempimento ai dettami delle disposizioni normative (Legge 2016, n. 132 e D.Lgs. n. 218/2016), sono stati mirati a sviluppare le condizioni operative affinché l'Istituto possa rafforzare sempre di più il proprio ruolo di riferimento istituzionale su competenze tecnico-scientifiche in materia ambientale.

Facendo seguito ai risultati dell'analisi e mappatura dell'attuale stato dell'organizzazione, conclusa a marzo 2020, si è proseguito con lo sviluppo del nuovo modello organizzativo e da maggio 2020 sono state effettuate una serie di attività finalizzate al passaggio dal modello teorico a quello operativo.

Con il coinvolgimento del personale sono state definite le denominazioni delle nuove unità organizzative rappresentate in un organigramma provvisorio, presentato al Consiglio scientifico e al Consiglio di amministrazione dell'Istituto nel mese di ottobre scorso. Si è poi proceduto con la definizione e l'avvio della realizzazione di un programma di attività, basato sull'identificazione degli strumenti organizzativi e di implementazione da progettare e realizzare nel 2021 e che include iniziative per facilitare il raccordo strategico-gestionale tra attività di pianificazione, di programmazione e di gestione. A novembre, è stata altresì intrapresa, in una logica di collaborazione istituzionale, l'interlocuzione informale con il Ministero vigilante, anche anticipando un'informativa circa le motivazioni, le scelte e lo stato del processo di riorganizzazione.

La riorganizzazione dell'ISPRA permetterà di agire in modo più incisivo, efficace ed efficiente sulle tematiche ambientali che hanno importanti implicazioni sociali, economiche, distributive e politiche come l'inquinamento e i cambiamenti climatici, la desertificazione e l'esaurimento delle risorse naturali, soprattutto dell'acqua, la perdita di biodiversità e l'impovertimento degli ecosistemi terrestri e marini, il rilancio del Mediterraneo, l'economia circolare e lo sviluppo sostenibile nel quadro dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Relazione sulla gestione 2020

CRA C01 – DIREZIONE GENERALE

Per descrivere le attività dell'ISPRA nel 2020 non si può non tener conto della gravissima pandemia di COVID 19, che ha fortemente condizionato tutta la società richiedendo un enorme sforzo di adattamento a nuove e difficili condizioni di vita ed anche, non di meno, lavorative.

Molte delle attività tecnico-scientifiche sono state sospese nel periodo del lockdown, altre rallentate, altre ancora rimodulate con nuovi strumenti e diverse condizioni di lavoro: i lavoratori ISPRA, come tutte le persone nel mondo, hanno dovuto affrontare la difficile e complessa situazione con spirito di adattamento e sacrificio, mostrando un'energia positiva e risorse umane, individuali e collettive, di fondamentale importanza per l'uscita dalla crisi.

I Vertici ISPRA hanno sostenuto e accompagnato i lavoratori in questo anno difficile, fornendo soluzioni operative e nuovi strumenti di lavoro.

Fondamentale in un periodo di isolamento prima e distanziamento sociale poi, è stata la **comunicazione** a tutti i livelli e in ogni ambito: la Direzione ha rimodulato la comunicazione istituzionale sia internamente, verso il proprio personale, con l'obiettivo di contrastare gli effetti dannosi dell'isolamento e di fornire uno strumento di carattere organizzativo a supporto della necessaria condivisione delle attività, sia verso l'esterno, con l'obiettivo di valorizzare l'Istituto a livello nazionale e internazionale, intensificando la diffusione delle informazioni ambientali sui media.

La comunicazione interna ha lavorato molto sul bisogno di relazioni interpersonali, facilitando momenti di aggregazione online e lo scambio di informazioni attraverso un sempre maggior utilizzo della mail "Ispraticomunica", estremamente importante in questo periodo in cui lo smart working straordinario ha costretto i dipendenti all'uso giornaliero e preponderante della posta elettronica.

Sono state utilizzate piattaforme specifiche dedicate a meeting e incontri, trasmettendo poi sul canale YouTube di ISPRA lo streaming dei convegni e delle manifestazioni.

Tale modalità, inizialmente percepita come un limite alla comunicazione, in particolar modo quella scientifica pubblica, ha mostrato grandi potenzialità ed efficacia raggiungendo un pubblico vasto e non necessariamente specialistico, ed ha aumentato la presenza dell'Ente nel panorama dei talk show online.

Sono stati organizzati 40 eventi online con oltre 31mila visualizzazioni, per una media di 750 visualizzazioni a evento.

Tra i maggiori eventi online, si sottolinea il successo della conferenza di presentazione del SOER 2020, Annuario dei dati ambientali e Rapporto di Sistema, che ha visto la partecipazione del Presidente del Consiglio Giuseppe Conte, del Presidente del Parlamento Europeo David Sassoli, del Ministro dell'Ambiente Sergio Costa, del Direttore Esecutivo dell'Agenzia Europea dell'Ambiente e dei vertici dell'Istituto, Presidente Laporta e Direttore Generale Bratti, e del vicepresidente SNPA Pepe.

La diciassettesima edizione dell'**Annuario dei dati ambientali** edizione 2019, definisce con precisione le condizioni dell'ambiente in Italia, descrivendo 20 tematiche ritenute fondamentali e d'interesse collettivo, attraverso un consistente set d'indicatori, informazioni dettagliate e dati statistici. È il frutto delle molteplici attività istituzionali svolte dall'ISPRA nel corso del 2019: dal monitoraggio al controllo, dalla raccolta dei dati al consolidamento e sviluppo di indicatori ambientali validi a livello nazionale, europeo e internazionale.

Il prodotto consta di otto versioni: Banca dati indicatori, Versione integrale, Annuario in cifre, Ricapitolando... l'ambiente, Dati sull'ambiente, Fumetto, Multimediale, Ambiente in Italia - Trend e normative. Con tale diversificata offerta di strumenti di reporting, l'Istituto si rivolge a un ampio pubblico di fruitori: tecnici, studiosi, ricercatori, decisori politici, cittadini. I 301 indicatori presentati, di cui 232 aggiornati, costituiscono il core-set della Banca dati indicatori da cui scaturiscono tutti i prodotti dell'edizione 2019, e rappresentano la base informativa per altri importanti report quali la Relazione sullo stato dell'ambiente (RSA) del MATTM e il Rapporto Ambiente – SNPA, presentato contestualmente all'Annuario e al Rapporto SOER 2020. L'Annuario dei dati ambientali, attraverso l'osservazione delle condizioni oggettive di ambiente e territorio e l'analisi dei trend in atto, permette d'individuare tutte quelle criticità verso le quali politici e amministratori hanno il compito di pianificare provvedimenti di tutela efficaci che coinvolgano attivamente la

Relazione sulla gestione 2020

cittadinanza e consentano di raggiungere obiettivi di benessere e di miglioramento delle condizioni ambientali a breve e a lungo termine, in accordo con i programmi di sviluppo sostenibile, europei e internazionali, quali la Strategia Europa 2020, Agenda 2030 e il Green Deal.

Sempre in ambito di comunicazione ambientale, nel corso del 2020 sono proseguite le attività finalizzate alla realizzazione del **Sistema Informativo Nazionale Ambientale**, il sistema che raccoglie e rende disponibili in forma libera i dati e le informazioni geografiche, territoriali ed ambientali, che costituiscono il riferimento tecnico ufficiale e vincolante per le attività di competenza della Pubblica Amministrazione, anche attraverso la realizzazione dell'**Eco@tlante**.

ISPRA assicura l'amministrazione e la gestione dell'infrastruttura tecnologica e dei servizi di rete per l'erogazione dei dati interoperabili e delle informazioni del SinA con 156 macchine virtuali e 24 macchine fisiche, al fine di poter fornire un servizio più resiliente, efficiente ed economico; tale consolidamento ha permesso di disporre di una maggiore capienza degli storage e di un significativo incremento dello spazio dedicato all'archiviazione di sicurezza, pensato per eventuali carichi imprevisti.

È proseguita l'attività di ricerca e sviluppo di 5 piattaforme e la gestione di una piattaforma Linked Open Data con definizione semantica e pubblicazione di 5 dataset, la pubblicazione del primo esempio in Europa di Linked-Open-Data basato sui modelli dati INSPIRE

ISPRA è anche il National Focal Point (NFP) della rete **EIONet**, la rete europea d'informazione e di osservazione in materia ambientale, gestita da un partenariato tra l'Agenzia europea per l'Ambiente (European Environment Agency – eeA), che svolge un ruolo di coordinamento, e i paesi membri e cooperanti, rappresentati nella rete dai rispettivi Punti Focali nazionali. ISPRA, quale NFP, è responsabile del coordinamento delle reti di informazione ambientale nazionali; nel 2020 sono state assicurate la gestione e lo sviluppo della sezione dei dati ambientali del sito ISPRA e la gestione della piattaforma GIS Sinacloud, del sito NFP italiano della rete EIONet.

È stata gestita e aggiornata la **Piattaforma Nazionale Adattamento ai Cambiamenti Climatici** sulla base dell'accordo siglato nel 2018 tra il Ministero, Direzione Clima ed Energia, integrando i dati e le informazioni contenute nel Piano Nazionale Adattamento ai Cambiamenti Climatici con i dati climatici e gli indicatori d'impatto ambientale prodotti da ISPRA.

Inoltre, è stato gestito il sistema **InfoARIA** per realizzare il reporting AQD 2019 per la Commissione Europea, e si è proceduto ad aggiornare e a modificare il sistema di reporting per quelle componenti necessarie a sviluppare il Sistema Informativo Qualità dell'Aria.

La direttiva del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 19/03/2010 ha dato mandato all'ISPRA di assicurare il funzionamento del Centro Regionale di Attività per l'Informazione e la Comunicazione dell'UNEP/MAP (**INFO/RAC**) attraverso la gestione, manutenzione e potenziamento dei diversi moduli costituenti la piattaforma **InfoMAP**, il sistema informativo della Convenzione di Barcellona per la condivisione di dati, informazioni e servizi. Nel corso 2020 è stato assicurato il mantenimento e la gestione dell'infrastruttura tecnologica della piattaforma InfoMAP ed è stata garantita la gestione dei flussi dati.

Al pari della comunicazione istituzionale, dei report e delle reti informative ambientali, l'attività di educazione ambientale riveste un ruolo strategico nelle politiche ambientali nazionali e dell'Istituto.

I **corsi di formazione ambientale**, necessariamente realizzati in modalità e-learning, sono stati attuati con 21 percorsi formativi, nell'ambito degli Accordi MATTM-ISPRA (per la Strategia Marina, per il Rilancio del Sistema In.F.E.A., per il Monitoraggio del lupo nell'ambito del piano di azione nazionale) e nell'ambito del Tavolo Tecnico Formazione del CODIGER. Complessivamente sono state erogate 410 ore di formazione e si sono registrate 1954 iscrizioni.

In particolare, per l'accordo di collaborazione MATTM-ISPRA in materia di educazione ambientale e alla sostenibilità, finalizzato a supportare il processo di rilancio del **Sistema Nazionale In.F.E.A.** (Informazione, Formazione, Educazione ambientale), nel 2020 è stato realizzato il corso di formazione "Educazione ambientale e alla sostenibilità: competenze apprese, competenze agite", svolto in collaborazione con alcune Agenzie SNPA e con il supporto esperto di Università

Relazione sulla gestione 2020

Verde di Bologna A.P.S. Al corso hanno partecipato 110 educatori ambientali e/o referenti di educazione ambientale dei Sistemi regionali INFEA e delle Agenzie SNPA

Per il corso di formazione promosso dal **Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente** "Programma addestrativo per il 13° corso di specializzazione in tutela ambientale", ISPRA ha curato l'organizzazione delle docenze con il coinvolgimento di 59 docenti ISPRA, effettuando più di 100 ore di formazione.

Il programma di **educazione ambientale** orientata alla sostenibilità rivolto alle scuole è stato parzialmente realizzato: le attività previste per l'a.s. 2019/2020 sono state realizzate fino a marzo 2020 in 135 classi sulle 435 previste. Il Programma per l'a.s. 2020/2021 è stato attivato in misura molto ridotta, per il protrarsi della pandemia.

Gli 11 percorsi formativi per le competenze trasversali e per l'orientamento (**PCTO**) su tematiche ambientali destinati agli istituti secondari di secondo grado per l'a.s. 2019/2020, sono iniziati a gennaio 2020; a marzo 2020 le attività formative in presenza sono state sospese e i PCTO sono stati rimodulati ed erogati in modalità a distanza sincrona e/o asincrona, mantenendo il più possibile un imprinting di carattere esperienziale. In conclusione, sono state erogate complessivamente 422 ore di formazione con il coinvolgimento di 191 studenti.

Nel 2020 sono state stipulate 4 Convenzioni con Università per l'attivazione di **tirocini curriculari** su tematiche ambientali, oltre ad una Convenzione con la Regione Lazio per l'attivazione di un tirocinio formativo afferente il progetto "Torno Subito". In totale sono stati attivati 19 tirocini formativi curriculari per oltre 4.200 ore di formazione erogata.

La **Biblioteca** ISPRA è membro della Rete SI Documenta delle biblioteche e centri di documentazione del SNPA e aderisce alle principali reti di cooperazione interbibliotecaria, quali il Servizio Bibliotecario Nazionale, l'Archivio Collettivo Nazionale dei Periodici e il Network Inter-Library Document Exchange; offre un servizio quotidiano di apertura al pubblico, a supporto delle attività di studio e ricerca in ambito ambientale con servizi di orientamento e assistenza nelle ricerche bibliografiche e utilizzo di postazioni informatiche.

Nel 2020 sono state registrate 271.739 visite al catalogo on-line, 186 prestiti, 403 articoli forniti all'utenza interna ed esterna, 620 testi ricevuti in dono da utenti interni e biblioteche, 76 scambi di pubblicazioni con altre istituzioni bibliotecarie italiane ed estere ed altri servizi forniti a utenti interni ed esterni.

L'Istituto ha svolto una serie di attività di **citizen science**, finalizzate a promuovere la sensibilizzazione e il coinvolgimento dei cittadini sui temi ambientali e a favorire l'assunzione di comportamenti sostenibili, anche attraverso la partecipazione alla raccolta di informazioni e dati ambientali.

In particolare, ISPRA ha partecipato alle attività del Gruppo di Lavoro Citizen Science, istituito nel Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA), in cui è maturata la consapevolezza dell'importanza di favorire il dialogo e il confronto tra istituzioni e cittadini, necessario per una partecipazione pubblica consapevole e attiva nella crescente sensibilizzazione su temi e problemi ambientali, con promozione della conoscenza del ruolo e delle funzioni del Sistema e, di conseguenza, accrescimento della fiducia nella sua attività. In tale contesto, ISPRA ha sviluppato un applicativo informatico per avviare una ricognizione permanente delle attività di Citizen Science nel SNPA, al fine di ottenere un'indicazione sullo stato dell'arte delle iniziative attuate e di individuare le esperienze di maggior successo, che potrebbero essere estese al Sistema.

Inoltre, l'Istituto ha coordinato CleanAir@School, il primo progetto di Citizen Science e di educazione ambientale di Sistema, che ha visto la partecipazione di 14 Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente (ARPA), che hanno svolto attività in circa 70 scuole ubicate in 30 comuni italiani. Il progetto, patrocinato dal MATTM è nato da un'iniziativa dell'Agenzia Europea per l'ambiente e ha coinvolto anche molti paesi dell'EPA Network, la rete delle Agenzie ambientali europee.

Rientrano tra le attività ISPRA, le risposte agli **Atti Parlamentari del Sindacato Ispettivo**, presentati dagli eletti nei due rami del Parlamento sulle materie di competenza dell'ISPRA.

Per l'anno 2020 ISPRA ha preso in carico n. 43 Atti Parlamentari di Sindacato Ispettivo riguardanti le seguenti tematiche: Salute, Rifiuti, Natura, Suolo e Bonifiche, Aria e Acqua, Danno e Emergenze, AIA; per tutti è stata data una risposta all'Ufficio Legislativo del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Relazione sulla gestione 2020

Tra le attività tecnico-scientifiche dell'ISPRA rientra l'attuazione del regolamento europeo **REACH** "Registration, Evaluation, Authorisation and restriction of CHemicals", che prevede la registrazione nella banca dati ECHA di tutte le sostanze prodotte o importate nell'Unione Europea in quantità maggiori di una tonnellata per anno, al fine di migliorare la conoscenza dei rischi per la salute umana e per l'ambiente derivanti dall'impiego di tali prodotti chimici. ISPRA, in qualità di istituto scientifico di riferimento per il regolamento REACH in Italia, svolge i compiti relativi alla valutazione dei rischi ambientali delle sostanze chimiche e, in particolare, partecipa alla definizione delle misure di gestione del rischio derivante dall'impiego di tali sostanze.

Ad oggi sono circa 120.000 le sostanze chimiche presenti la banca dati gestita dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA).

L'ISPRA, insieme all'Istituto Superiore di Sanità, partecipa annualmente alla definizione/aggiornamento del Piano europeo di valutazione (CORAP); attraverso la valutazione preliminare di un certo numero di sostanze (Manuale screening), valuta quindi le sostanze assegnate all'Italia: attualmente l'Italia ha in carico oltre 20 sostanze in diverse fasi di valutazione.

L'anno 2020, ha visto significativi progressi nell'attuazione della legge 28 giugno 2016, n. 132 di istituzione del **Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente SNPA**, per l'attività del Consiglio del Sistema nazionale e le funzioni di indirizzo e di coordinamento tecnico attribuite dalla legge ad ISPRA. Il nuovo Regolamento di funzionamento del Consiglio SNPA, approvato il 30 aprile 2020, ha fornito un quadro ridefinito e stabile di *governance*, cui è seguita una parziale riassegnazione delle responsabilità dei Direttori generali tra i Tavoli Istruttori del Consiglio. Il nuovo organismo, istituito dal Regolamento del Consiglio SNPA, denominato Coordinamento Tecnico Operativo CTO, ha consentito di definire un percorso di chiusura del Programma Triennale delle Attività in scadenza (2018-2020), entro fine marzo 2021, nonché di avviare la definizione della nuova programmazione 2021-2023. L'azione del Consiglio ha sostenuto l'Istituto nella riformulazione dello schema di Regolamento sul personale ispettivo ai sensi dell'articolo 14, comma 1, della l. n. 132/2016, sulla base di due pareri consecutivi emessi dal Consiglio di Stato, e di predisporre e inviare al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare la proposta di D.P.C.M. per l'approvazione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni Tecniche Ambientali, elemento chiave della legge. Nelle riunioni straordinarie del Consiglio sono state assunte decisioni nazionali sui profili ambientali dell'emergenza sanitaria da CoViD-19 (orientamenti comuni sul proseguimento delle attività in lockdown, rifiuti, lavaggio delle strade e uso dei disinfettanti negli spazi aperti, contributi sulle iniziative normative, etc.). Il Sistema è entrato in quattro progetti di carattere nazionale sull'emergenza CoViD-19 e le relazioni con la Salute (sull'inquinamento atmosferico, sui reflui urbani). Sono stati formulati per la prima volta nel 2020 i pareri vincolanti del SNPA ai sensi dell'art. 13, comma 2, l. n. 132/2016. Sono state siglate cinque convenzioni di collaborazione con istituzioni nazionali e/o per la collaborazione di Sistema a supporto dell'Amministrazione centrale (ISS, ISIN, Associazione Italiana di Acustica, rifiuti, vigilanza e controlli, stima delle emissioni in atmosfera da traffico navale). Sono stati garantiti gli adempimenti ordinari previsti dalla legge (tra gli altri, il Rapporto 2020 al presidente del Consiglio, alle Camere e alla Conferenza Stato-Regioni sulle attività del Sistema nell'anno 2019, aggiornamento dell'Anagrafe dei Direttori Generali del Sistema nazionale, gli obblighi previsti dal D.M. 4 luglio 2019 c.d. FER1 sull'incentivazione del mini idroelettrico). Infine, è stata costantemente seguita la comunicazione pubblica e la diffusione delle informazioni sulle attività di Sistema tramite web.

Tra gli organi dell'ISPRA quello del **CUG** "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" è certamente il più vicino ai lavoratori per definizione e per gli obiettivi che si è posto: tra i molti vi sono l'assicurare parità e pari opportunità di genere, rafforzando la tutela dei lavoratori e delle lavoratrici; garantire l'assenza di qualunque forma di violenza morale o psicologica e di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione e alla lingua, favorire l'ottimizzazione della produttività del lavoro, anche attraverso la realizzazione di un ambiente di lavoro caratterizzato dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e dalla valorizzazione del benessere organizzativo.

Nel corso del 2020 il CUG ha svolto molteplici attività in tutti gli ambiti di propria competenza, tra queste:

- ha proposto gli obiettivi di promozione delle pari opportunità per il Piano delle Performance 2020/2022;
- ha fornito i contributi per il Piano Triennale di Azioni Positive adottato a gennaio 2020;

Relazione sulla gestione 2020

- ha redatto la "Relazione annuale sulla situazione del personale ISPRA – Anno 2019";
- ha redatto il Report di analisi dal titolo "Il ruolo delle Consigliere di fiducia in ISPRA: analisi e proposte";
- ha redatto il Report di analisi dal titolo "Il Sistema di misurazione e valutazione della performance adottato dall'ISPRA nel mese di luglio 2019";
- ha elaborato e realizzato il questionario on line "Indagine sul lavoro da remoto in tempo di Covid-19. Criticità, opportunità e prospettive future per lo smartworking ordinario", somministrato a tutto il personale ISPRA, al quale hanno partecipato 417 dipendenti. È seguita la redazione del Report di analisi dei dati;
- ha reso il parere sui "Criteri di valutazione delle domande di accesso al telelavoro";
- ha realizzato, a cura di tre tutor componenti del CUG, un Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) dal titolo "Linguaggio di genere: superare stereotipi associati al femminile e al maschile nel linguaggio amministrativo" – frequentato da 12 studentesse/i del Liceo Classico Socrate di Roma, per un totale di 30 ore;
- ha organizzato in ISPRA l'incontro letterario del "Progetto Leonardo – Il Sistema legge", ospite la scrittrice di Pietrantonio;
- ha organizzato e gestito la partecipazione di ISPRA alla Race for the Cure – edizione 2020 (ottobre);
- ha organizzato e gestito il Convegno celebrativo per la Giornata internazionale contro la violenza sulle donne dal titolo "Le parole della violenza" – (26 novembre 2020), con realizzazione di installazione artistica sul tema della violenza.

Quest'ultima attività, ha avuto un forte impatto emotivo sul personale ISPRA, trattando una tematica importante, quella della violenza nel linguaggio di genere, raramente considerata nella giusta prospettiva e spesso sottovalutata perché sommersa da stereotipi consolidati e difficilmente riconoscibili. Il webinar, che ha avuto un'alta partecipazione, circa 100 persone tra personale ISPRA e esterni, ha avuto il contributo del presidente Laporta, del Direttore Generale Bratti e come relatori, di specialisti e professionisti quali: la prof.ssa Giannini (prof.ssa ordinaria di psicologia generale e docente di psicologia giuridica e forense presso l'università La Sapienza), il prof. Gasparrini (filosofo), la dott.ssa Garambois (giornalista e presidente dell'associazione GIULIA Giornaliste Unite Libere Autonome) e l'architetta Sinistri, che ha progettato e realizzato l'installazione artistica posizionata nella sede ISPRA di via Brancati 48.

Per la prima volta nella Pubblica Amministrazione, con la realizzazione dell'installazione artistica si è dato un segno tangibile di attenzione sulla violenza di genere, in particolare la violenza psicologica, devastante e distruttiva, che il linguaggio sessista ha sulla donna, mostrando la volontà di mantenere alta l'attenzione ogni giorno e non solo in occasione della Celebrazione annuale.

Infine, l'"Indagine sul lavoro da remoto in tempo di Covid-19. Criticità, opportunità e prospettive future per lo smartworking ordinario", fortemente voluta dal CUG e dalla Direzione Generale, e realizzata con la somministrazione a tutto il personale di un questionario on line, ha permesso all'amministrazione di avere elementi utili per la definizione di un programma di interventi funzionale ad accompagnare l'inevitabile e necessario processo di cambiamento organizzativo del lavoro tradizionale e ad assicurare il benessere dei lavoratori. Nel mese di gennaio 2021 è stato approvato dal CdA il POLA 2021-2023 (Piano Organizzativo del Lavoro Agile).

Relazione sulla gestione 2020

CRA C01 – DIREZIONE GENERALE

DATI FINANZIARI

CRA		CLASS. GESTIONALE	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO ASSESTATO	ENTRATE ACCERTATE SPESE-IMPEGNATE	% SU ASSESTATO
C01-DG	E	Contributo ordinario	91.123.184,00	99.120.642,00	99.120.642,00	100%
		Finanziamenti/Cofinanziamenti	1.632.613,23	3.434.530,49	3.358.623,99	98%
		Altre entrate	35.000,00	64.427,61	67.593,22	105%
		ENTRATE Totale	92.790.797,23	102.619.600,10	102.546.859,21	100%
	S	Attività finanziate e cofinanziate	515.257,09	2.895.429,74	1.608.491,05	56%
		Attività tecnico-scientifiche	350.000,00	378.609,26	210.194,38	56%
		Spese di gestione	1.045.374,75	1.339.234,65	1.107.182,65	83%
		Versamenti al bilancio dello Stato	1.418.068,76	1.530.055,28	1.530.055,28	100%
		Versamenti ad ISIN	5.292.784,89	5.292.784,89	5.292.784,89	100%
		Fondi di riserva	483.405,00	1.419.674,74	-	0%
		SPESE Totale	9.104.890,49	12.855.788,56	9.748.708,25	76%

Contributo ordinario: comprende il finanziamento delle attività per il completamento della Carta Geologica Nazionale le cui spese sono imputate sul CRA C03-obiettivo H0C40003 CARG

Finanziamenti/Cofinanziamenti - Attività finanziate e cofinanziate: sono esposti i dati di competenza di entrate e spese dirette; nelle entrate non sono compresi l'avanzo di amministrazione e la quota ISPRA, nelle spese non sono compresi il personale TI e TD, oneri e IRAP a carico ISPRA su contratti co.co.co e assegni di ricerca. accentrati sul CRA C05-AGP.

Tra le attività finanziate/cofinanziate, di particolare rilevanza in termini finanziari, si evidenziano le attività inerenti l'attuazione del regolamento CE n. 1907/2006 REACH in materia di registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione all'uso delle sostanze chimiche (Obiettivo K0TCREAC), le attività nell'ambito delle Convenzioni MATTM: per l'attuazione della Direttiva Quadro sulla Strategia Marina (Obiettivo L0000030 in collaborazione con altri CRA dell'Istituto), per l'attuazione dell'art. 6 del decreto-legge n. 111 del 14 ottobre 2019, convertito in Legge n.141 del 12 dicembre 2019, c.d. "Legge Clima" (Obiettivo A00CLIMA) e per la manutenzione, gestione e sviluppo NNB - Network Nazionale della Biodiversità (Obiettivo A0NETB01) nonché la collaborazione con l'Agenzia per la Coesione Territoriale per l'elaborazione delle statistiche ambientali per le politiche di coesione 2014-2020" (Obiettivo A0PONSTA) e il progetto ESA-CHIME per la Valutazione valore aggiunto di missione iperspettrale e prodotti derivabili su agricoltura e materie prime (Obiettivo C00CHIME). Vedi **Tabella 9**.

Altre entrate: comprendono i rimborsi delle missioni del personale per la partecipazione ad attività ed eventi CE, il rimborso del canone affitto locali BNL, il rimborso di somme versate in eccesso allo Stato relativamente ai tetti di spesa 2016, in attuazione al D.L. 78/2010, e altri rimborsi ed entrate derivanti da contenzioso.

Attività Tecnico-Scientifiche: per i dettagli vedi Tabella 8.

Spese di gestione: comprendono la spesa per i compensi degli Organi dell'Istituto (Consiglio di Amministrazione, Revisori dei Conti, OIV), per l'attività giuridica, per i Contributi associativi, per la prevenzione, sicurezza e medico competente, per la comunicazione istituzionale e tutte le altre spese connesse alle attività tipiche della Direzione Generale e della Presidenza come in dettaglio nella **Tabella 5**.

Versamenti al bilancio dello Stato: per l'attuazione dei D.L. 112/2008, 78/2010 e L.160/2019 per il contenimento della spesa nella P.A.

Relazione sulla gestione 2020

Versamenti a ISIN: somme trasferite all'Ispettorato Nazionale per la Sicurezza Nucleare in ottemperanza agli articoli 2 e 6 della convenzione stipulata in data 03/04/2019.